



La Città dei mestieri della Svizzera italiana. Servizi su formazione e lavoro a portata di mano

Nahyeli Benni, operatrice del centro di documentazione e della comunicazione multimediale della Città dei mestieri della Svizzera italiana

Una rete internazionale

Nel 1993 a Parigi viene aperta la prima Città dei mestieri del mondo, una piattaforma di informazione e consulenza nell'ambito dell'orientamento, della formazione, del lavoro e dell'evoluzione professionale. L'idea è chiara: rispondere, in un unico luogo, a questioni legate al futuro professionale e alla formazione continua di una moltitudine di pubblici, indipendentemente dal loro statuto sociale ed economico, dalla loro età e dalla loro provenienza.

Il progetto raggiunge un tale successo da interessare molti paesi e, ben presto, altre Città dei mestieri vedono la luce: ad oggi sono 27, inclusa quella della Svizzera italiana. Viste le numerose strutture nate dapprima in Francia e in Italia – per regolamentare le diverse attività, creare una sinergia condivisa e per rispondere al meglio ai cambiamenti sociali, economici e professionali –, è stato inoltre creato il *Réseau des Cités des métiers*¹ che, nel 2011, si è costituito in associazione.

Perché una Città dei mestieri in Ticino

Il sistema formativo svizzero nel suo insieme, a partire dalla formazione di base fino alla formazione superiore, con tutte le possibilità di riqualifica e gli studi accademici, è un modello complesso che garantisce dinamismo e permeabilità.

La Svizzera italiana, nella sua globalità, può annoverare offerte complete, anche nell'ambito del livello terziario: Università della Svizzera Italiana, Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana, Scuola universitaria federale per la formazione professionale, scuole specializzate superiori e un'ampia offerta di corsi di preparazione a esami della formazione professionale superiore.

Il settore della formazione professionale, oltretutto, si trova in una fase di interessante evoluzione, guidata dalla visione federale *Formazione professionale 2030*², che mira a sviluppare l'approccio *lifelong learning*. In Ticino, nel luglio del 2018, è stato inoltre adottato il piano d'azione *Qualificazione degli adulti (2018-2022)*³, che prevede un forte rafforzamento del settore della formazione continua e dei servizi di accompagnamento, nell'ambito dei quali la Città dei mestieri della Svizzera italiana gioca un ruolo fondamentale.

Inaugurata il 25 gennaio 2020, alle porte dell'epoca COVID-19, la Città dei mestieri della Svizzera italiana fin da subito ha cercato di rispondere ai nuovi bisogni della società in materia di formazione e lavoro. Il progetto è infatti nato per essere una risorsa fruibile da tutta la comunità,

da un pubblico eterogeneo e multigenerazionale, in un luogo raggiungibile facilmente, che offre oggi l'opportunità a tutti di ricevere una o più consulenze informative e strumenti utili a facilitare il raggiungimento dei propri obiettivi professionali e formativi.

In un sistema scolastico svizzero complesso e articolato, e in un mondo del lavoro che cambia repentinamente, un luogo che funziona come *one-stop-shop* rappresenta un vantaggio. Lo sportello unico permette alle persone di conoscere subito come muoversi tra i diversi servizi sparsi sul territorio. Trovare in un unico luogo le informazioni di base necessarie per sapere a chi rivolgersi facilita quindi l'utenza anche nella propria mobilità e nell'ottimizzazione del proprio tempo.

Per i visitatori il vantaggio di uno sportello unico è di poter attingere in un unico luogo e in un unico momento a professionisti capaci di individuare le richieste e di fornire delle possibili soluzioni operative e interdisciplinari gratuitamente, anonimamente e senza appuntamento.

La Città dei mestieri della Svizzera italiana è un servizio della Divisione della formazione professionale del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, in cui collaborano diversi uffici cantonali, in particolare l'Ufficio della formazione continua e dell'innovazione, le sezioni della formazione della Divisione della formazione professionale, l'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale, la Sezione del lavoro e le organizzazioni del mondo del lavoro, presenti anche nel comitato guida strategico.

Situata in un luogo di passaggio, in Viale Stazione 25 a Bellinzona, a due passi dal nodo intermodale dei trasporti pubblici – complice anche la galleria di base del Monte Ceneri – la Città dei mestieri della Svizzera italiana è raggiungibile facilmente e velocemente.

Sinergia, scambio, documentazione

La Città dei mestieri della Svizzera italiana trova la sua forza nello scambio strutturale e continuo di informazioni e documentazione; uno scambio la cui efficacia è rafforzata dall'ampio spazio di approfondimento offerto ai fruitori attraverso il centro di consultazione presente in sede.

Le aree di consulenza Vivere l'apprendistato, Orientarsi, Perfezionarsi e riqualificarsi, Trovare lavoro, oltre ad essere dei poli tematici sinergici e intercambiabili, risultano una base di partenza da cui la persona può iniziare un percorso di ricerca individuale nel centro di consultazione.

Note

¹ Cfr. www.reseaucitesdesmetiers.com.

² Cfr. www.formazioneprofessionale2030.ch/it.

³ Risoluzione governativa n° 3171 del 4 luglio 2018.



La Città dei mestieri della Svizzera italiana – una risorsa 'nella rete' per 'la rete'
(© Design Città dei mestieri della Svizzera italiana_ via Canva.com)

ne della struttura, con il sostegno di un/una consulente o in completa autonomia. I fruitori trovano qui postazioni multimediali, libri e schede per entrare nel vivo della propria situazione formativa e lavorativa.

Se le consulenze nelle aree tematiche offrono un'informazione generale che invita la persona all'autodeterminazione⁴, il centro di consultazione offre l'opportunità di beneficiare di un sostegno aggiuntivo finalizzato all'ottimizzazione dei risultati personali grazie a una ricerca assistita, laddove richiesta.

Alla Città dei mestieri della Svizzera italiana si ottiene una panoramica completa delle molteplici vie percorribili per ottenere risultati concreti nell'ambito di lavoro, formazione, competenze, integrazione, autoimprenditorialità, orientamento e perfezionamento: una finestra aperta sulla rete di opportunità e risorse offerte da Confederazione e Cantoni. Nella Città dei mestieri i visitatori trovano accoglienza, rispetto, comprensione e professionisti che sanno adattare comunicazione e approccio al bisogno dei fruitori.

Accoglienza e comprensione

Entrando nella sede di Viale Stazione, i visitatori scoprono uno spazio dedicato all'accoglienza. Trovano spazi stimolanti dedicati all'attesa e alla prima informazione. Gli schermi della struttura visualizzano informazioni, brevi filmati e indicazioni sul programma di eventi. Il/la consulente che accoglie chi visita la Città dei mestieri della Svizzera italiana è in grado di fornire una prima informazione e invita, se del caso, a riferirsi ai consulenti specifici delle quattro aree oppure a documentarsi maggiormente presso il centro di documentazione. Lo spazio è strutturato per fornire indicazioni chiare ed è finalizzato a rendere i visitatori autonomi nel muoversi nello stabile e nel capire facilmente a quali aree accedere e riferirsi in base ai propri bisogni, necessità e aspettative.

Temi e utilità

Le quattro aree di consulenza della Città dei mestieri della Svizzera italiana sono state definite sulla base delle informazioni derivate dal *know how* dei partner istituzionali e dal confronto con le altre Città dei mestieri visitate (Grand-Genève, Bruxelles e Paris-La Villette) e richiamano le seguenti priorità:

- il consolidamento di un sistema di orientamento nel contesto della transizione I e lungo l'arco della vita;
- il supporto agli allievi in formazione nella gestione sempre più complessa dei percorsi della formazione professionale di base (secondario II), nell'ottica di prevenire il rischio di fallimento e abbandono;
- la riqualifica professionale e la formazione continua, nonché la specializzazione nei percorsi di carriera;
- il rafforzamento e l'ampliamento degli strumenti a disposizione dei cittadini nella ricerca di lavoro, nello sviluppo di attività indipendenti e nelle transizioni professionali.

All'interno di queste aree trovano trasversalmente spazio anche le questioni riguardanti il finanziamento delle varie fasi della formazione, dagli aiuti allo studio al finanziamento della formazione professionale superiore.

Orientarsi

Si tratta di un'area dedicata in modo particolare a persone alla ricerca d'informazioni sui percorsi formativi e professionali nella formazione di base, superiore e continua. Si occupa specialmente di favorire i visitatori nella ricerca di:

- informazioni a sostegno di progetti formativi professionali, in particolare destinati a persone non più soggette all'obbligo scolastico, anche in preparazione a un'eventuale consulenza di orientamento presso l'ufficio dell'orientamento scolastico e professionale nel distretto di residenza;
- informazioni inerenti a misure e strumenti di sostegno alla ricerca di una formazione di base, con particolare riferimento al reperimento di un tirocinio.

Nota

⁴ L'obiettivo di rendere l'utente autonomo è ciò che giustifica l'esistenza di una Città dei mestieri. Il colloquio deve perciò aiutare l'utente a costruire le proprie strategie d'azione. Affinché la consulenza sia efficace, non ci deve essere né controllo, né decisione da parte del consulente. Ciò permette agli utenti di riappropriarsi della propria presa a carico, evitando così che la stessa sia completamente affidata alle istituzioni.

Vivere l'apprendistato

Quest'area si rivolge a persone con contratto di tirocinio, datori di lavoro o a persone al termine della formazione professionale di base in transizione verso il mondo del lavoro per una prima occupazione. È gestita dagli ispettori e dalle ispettrici di tirocinio della Divisione della formazione professionale. Il suo ruolo è di fornire:

- informazioni su condizioni contrattuali specifiche;
- informazioni sulle autorizzazioni a formare apprendisti (aziende, formatori di apprendisti);
- informazioni su come diventare formatore di apprendisti in azienda;
- informazioni sullo scioglimento del contratto e in genere sul cambio di datore di lavoro e/o indirizzo formativo;
- informazioni sul ricollocamento a seguito di un percorso interrotto;
- informazioni sulle professioni (durata, scuola, ecc.);
- informazioni sulle procedure e sulle misure di supporto per la ricerca di un nuovo posto di tirocinio e sull'attivazione del contratto (segnalazione al Semestre di motivazione);
- sostegno alla transizione verso il mondo del lavoro (transizione II).

Perfezionarsi e riqualificarsi

Tutte le persone che hanno già fatto una scelta formativa e professionale possono rivolgersi a quest'area per raffinare e definire il proprio progetto. Questo spazio è inoltre utile a persone che, attraverso la formazione continua, sono interessate a rientrare nel mondo del lavoro o ad aggiornare le proprie qualifiche. Può essere un punto di riferimento anche per tutti quei lavoratori indipendenti interessati a perfezionarsi o a certificare le proprie competenze.

I professionisti dell'Ufficio della formazione continua e dell'innovazione operanti in quest'area di consulenza informano in modo generale su:

- possibilità di perfezionamento e qualificazione riservate agli adulti;
- recupero competenze di base;
- formazioni continue non formali;
- formazione di base (qualifica tramite ammissione diretta agli esami e altre procedure di qualificazione);
- formazione professionale superiore (preparazione a esami professionali ed esami professionali superiori, scuole specializzate superiori);
- istituzioni pubbliche e private che offrono formazione continua;
- possibilità di finanziamento della formazione continua;
- possibilità di avviare un'attività indipendente.

Trovare lavoro

L'area, gestita dai consulenti del personale della Sezione del lavoro, è aperta a tutte le persone alla ricerca d'informazioni e di sostegno nell'ambito della ricerca di un impiego.

Chi si rivolge ai consulenti di questo polo tematico solitamente è al termine della formazione professionale; si tratta di persone che necessitano di una consulenza a complemento delle prestazioni riservate ai beneficiari della Legge sull'assicurazione contro la disoccupazione o semplicemente di chi vuole intraprendere in proprio un'attività imprenditoriale. Qui si possono ottenere:

- informazioni sulle diverse prestazioni già fornite dai servizi, statali e non, nel campo della ricerca d'impiego;
- informazioni reperibili tramite accessi internet;
- strumenti per la ricerca d'impiego a uso individuale.

Eventi

La Città dei mestieri della Svizzera italiana è un luogo di accoglienza, ascolto attivo e prima informazione, ma anche un luogo di promozione e stimolo di nuove idee e prospettive nel campo del lavoro, delle professioni e della formazione. Un ruolo fondamentale lo ricoprono dunque gli eventi, che vengono organizzati anche facendo capo a organizzatori esterni (concetto *Hub & Spokes*).

Si tratta di appuntamenti che toccano tematiche che riguardano la promozione della formazione e delle professioni tramite la collaborazione con singole organizzazioni del mondo del lavoro, scuole, associazioni, enti pubblici, imprenditori e altri servizi cantonali.

La Città dei mestieri della Svizzera italiana organizza corsi e laboratori che regolarmente sono proposti per migliorare il proprio dossier di candidatura e le proprie strategie di ricerca impiego o per prepararsi a un colloquio di lavoro. Inoltre, sono proposti dei laboratori per spiegare il corretto utilizzo delle nuove tecnologie nella vita quotidiana e nell'ambito della ricerca di impiego.

Le organizzazioni del mondo del lavoro hanno l'opportunità di prevedere momenti d'incontro tra le aziende formatrici e i giovani candidati, presentando loro le diverse professioni.

Non mancano i riferimenti ai datori di lavoro con corsi di formazione continua e altre proposte dedicate a imprenditori e imprenditrici.

La Città dei mestieri della Svizzera italiana propone diversi *webinar* ed eventi in presenza che riguardano l'evoluzione del mondo del lavoro e della formazione: nuove sfide, progetti e idee per il futuro.

Contatto

Città dei mestieri
della Svizzera italiana
Viale Stazione 25
Casella postale 1263
6501 Bellinzona
e-mail: cittademestieri@ti.ch
web: www.cittademestieri.ti.ch